

Obiettivo 5.3*Sviluppare l'industria turistica***Azione 5.3.1**

Ampliare, sviluppare e diversificare l'offerta di ricettività, anche in vista delle Olimpiadi Invernali Torino 2006, sensibilizzando gli operatori alla cultura dell'accoglienza e favorendo l'insediamento di alberghi di livello internazionale

Descrizione

L'azione prevede lo sviluppo e l'implementazione dell'offerta ricettiva dell'area torinese al fine di migliorare e supportare l'accoglienza e aumentarne l'attrattività in termini turistici. L'azione prevede varie linee di intervento.

- Nuove strutture d'accoglienza di cui si deve favorire la costruzione, necessarie per le Olimpiadi Invernali del 2006:
 - un albergo a 5 stelle di almeno 395 camere;
 - 8 alberghi a 4 o 5 stelle, per un totale di circa 800 camere;
 - il Campo Internazionale della Gioventù, ostello in grado di ospitare circa 500 persone e riconvertibile in residenza per studenti universitari.
- Azioni strategiche per migliorare la ricettività e la cultura dell'accoglienza:
 - favorire l'insediamento di un hôtel "du charme" in un edificio storico, coinvolgendo una delle grandi catene alberghiere e tradizionali;
 - favorire l'insediamento di alberghi per turisti a prezzo medio;
 - effettuare una politica di sostegno per la localizzazione di strutture ricettive alternative, come campeggi, bed & breakfast, agriturismo, aree attrezzate per camper e ostelli per la gioventù;
 - sostenere lo sviluppo della cultura dell'accoglienza attraverso azioni di sensibilizzazione intorno al turismo quale strumento di conoscenza e valorizzazione ed elemento di sviluppo imprenditoriale ed economico del territorio;
 - realizzare un progetto pluriennale di sensibilizzazione all'accoglienza, di promozione turistica e di formazione mirato alle categorie professionali che interagiscono direttamente e indirettamente con i turisti.

Soggetti coinvolti

Proprietari delle aree, Enti Locali, Turismo Torino, Associazioni di categoria, Istituti turistico alberghieri, Agenzie di formazione, Comitato Organizzatore di Torino 2006.

Collegamento con l'obiettivo generale

L'implementazione della capacità ricettiva e della cultura dell'accoglienza tra la popolazione torinese e tra le categorie professionali rappresenta un punto di forza per lo sviluppo del settore e dell'immagine della città, ed è necessaria per accogliere turisti, atleti e la Famiglia Olimpica, nelle Olimpiadi Invernali del 2006.

Debolezze e pericoli della non realizzazione

Lo sforzo per promuovere Torino e la sua area metropolitana qual è meta turistica potrebbe essere vanificato senza un intervento coordinato per la creazione dell'offerta ricettiva e della cultura dell'accoglienza.

Obiettivo 5.3*Sviluppare l'industria turistica***Azione 5.3.2**

Sviluppare il polo fieristico potenziando le manifestazioni dedicate all'automotive, alla cultura e spettacolo e all'enogastronomia, individuando nuovi precisi ambiti di intervento di livello nazionale e internazionale

Descrizione

Al centro del terziario turistico di un'area a prevalente vocazione economico-industriale dev'essere trovata la zona fieristica. Essa, in sinergia con il sistema delle strutture congressuali, ha la funzione di attrarre costanti flussi di pubblico interessato a questo tipo di manifestazioni, che producono sulla città importanti ricadute economiche e di rafforzamento di un'immagine positiva. È necessario che il polo fieristico del Lingotto estenda la sua superficie espositiva, coordini il suo funzionamento con quello del limitrofo centro congressi, disponga di adeguate strutture ricettive in loco, concentri su di sé tutta l'attività espositiva superando l'attuale dispersione in diverse sedi, diventi un polo fieristico di rilevanza europea.

Per ottenere questo risultato è indispensabile innanzitutto uno stretto collegamento tra i diversi soggetti proprietari e gestori allo scopo di sviluppare le potenzialità fisiche, funzionali e di immagine che il Lingotto possiede. Una nuova forte volontà comune di incrementare il settore dovrà affrontare le diverse esigenze, coinvolgendo le istituzioni, comprese quelle comunitarie, allo scopo di recuperare le risorse per costruire nuovi padiglioni, potenziare i parcheggi, dotare la zona di almeno un nuovo grande albergo, contribuire alla soluzione di accessibilità con il collegamento alla stazione ferroviaria e il miglioramento dell'accesso viario.

Soggetti coinvolti

Comune di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, FIAT, Lingotto Fiere, Turismo Torino, cooperative turistiche.

Collegamento con l'obiettivo generale

Una completa offerta di iniziative fieristiche nel territorio cittadino è la fonte principale di presenze turistiche qualificate e capaci di produrre un effetto moltiplicatore sulle politiche di promozione diffusa a livello nazionale e internazionale. Debolezze e pericoli della non realizzazione
Al momento attuale operano tre strutture fieristiche, due delle quali deboli e con influenza esclusivamente locale. Il persistere di una simile situazione, dispersa e isolata, impedirebbe all'area torinese di diventare competitiva in uno dei settori fondamentali dell'economia terziaria.